



L'Insubriae Open Day festeggia il suo decennale con un boom di presenze: sono stati, infatti, oltre 1200 gli studenti giunti nella sede di via Monte Generoso a Varese per partecipare alla manifestazione. Hanno mostrato interesse per l'offerta didattica dell'Università dell'Insubria non soltanto studenti delle scuole di Varese e provincia, ma anche ragazzi provenienti dalle provincie di Como, di Milano, dal Canton Ticino, dal Piemonte, per un totale di oltre 160 istituti superiori rappresentati. Per quanto riguarda il concorso: "Il Risorgimento a Varese: tra avvenimenti storici, riforme giuridiche e rivolgimenti economici e sociali", bandito dall'Ateneo in occasione delle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia, nel corso dell'Open Day si è svolta la cerimonia di premiazione.

Il primo premio è andato al lavoro "La città ti parla" presentato da un gruppo di studenti del Liceo Classico Statale Cairolì: Clarissa Canziani, Beatrice Deorde, Ylenia Carlomagno, Enrico Cinti, Lorenzo Sonnino.

Come di consueto tutte le Facoltà hanno illustrato l'offerta didattica, i servizi e le novità legate a ogni Corso di Laurea attraverso incontri, momenti di confronto, testimonianze di ex studenti, lezioni simulate e distribuzione di materiale. Si è registrato un buon afflusso di pubblico in tutte le presentazioni e nei singoli stand.

La Facoltà di Economia ha proposto l'incontro: "Innovazione e conoscenza per competere nel mercato globale: gli studenti incontrano le imprese", un momento di confronto tra studenti, docenti della Facoltà e testimonials aziendali sui temi strategici dell'innovazione e della conoscenza; in particolare le imprese hanno illustrato le figure professionali emergenti nel mercato globale, i profili ricercati dal mondo del lavoro, le opportunità offerte.

La Facoltà di Giurisprudenza ha organizzato una lezione dal titolo: "Tra diritto romano e diritto moderno: aspetti di continuità e aspetti di discontinuità".

Le aspiranti matricole della Facoltà di Giurisprudenza, una cinquantina di ragazzi all'incirca, hanno sostenuto la prova di verifica delle competenze linguistiche, (non selettiva, ma obbligatoria per tutte le matricole); i risultati saranno resi noti sul sito www.uninsubria.it/web/openday11, chi abbia ottenuto un punteggio sufficiente non dovrà replicare la prova successivamente, viceversa chi non l'abbia superata potrà sostenere nuovamente la prova a ottobre.

Confermato l'alto interesse dei ragazzi per la Facoltà di Medicina e Chirurgia: ben cinquecento sono stati gli studenti che si sono cimentati nella prova simulata del test d'ingresso. Inoltre, la Facoltà ha proposto un momento di confronto tra il professor Francesco Pasquali, preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia e il dottor Roberto Stella, presidente dell'Ordine dei Medici ed

Odontoiatri della Provincia di Varese, sul tema: "La Medicina oggi e domani". Infine, per la prima volta, la Facoltà di Medicina e Chirurgia ha proposto la "discussione di un caso clinico", con l'obiettivo di mostrare alle aspiranti matricole il diverso ruolo svolto dalle varie figure professionali in ambito medico: attraverso un video gli studenti hanno potuto assistere alla discussione di un caso di tumore al seno.

Per la Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, dopo la presentazione dei test di verifica delle conoscenze per l'ingresso ai Corsi di laurea triennali e un momento di saluto da parte del preside della Facoltà, professor Alberto Coen Porisini, è seguito da un ciclo di mini conferenze, a cura di ciascun Corso di Laurea. Il CdL in Scienze della comunicazione ha proposto ai ragazzi una lezione sul tema: "Mass media, politica e opinione pubblica". Il CdL in Scienze dell'ambiente e della natura ha affrontato il tema: "Ambiente e natura: una professione per il futuro"; per il CdL in Ingegneria per la sicurezza del lavoro e dell'ambiente, l'incontro verteva: "Sicurezza sul lavoro e salvaguardia dell'ambiente: il ruolo dell'ingegnere"; il CdL in Informatica ha illustrato la: "Computer Graphics all'Insubria"; il CdL in Scienze e tecnologie biologiche ha proposto una lezione dal titolo: "Modelli animali sperimentali".

Era presente alla manifestazione con un proprio stand espositivo e una rappresentanza del corpo docente anche la Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali di Como.